

## Macchia Valfortore - Ecco le modalità In arrivo i rimborsi per i testi scolastici Per l'anno 2009-2010

MACCHIA VALFORTORE - Sono in arrivo i rimborsi per i libri scolastici.

La giunta comunale guidata dal sindaco Tonino Carozza ha infatti approvato di rimborsare per l'anno scolastico 2009/2010, ai genitori degli alunni frequentanti le scuole dell'obbligo, le spese per l'acquisto dei libri di testo nella misura percentuale del 44,19 % del costo sostenuto. Saranno, inoltre, rimborsati ai genitori degli alunni frequentanti le scuole superiori, le spese per l'acqui-

sto dei libri di testo nella misura percentuale del 75,25 % del costo sostenuto.

Possono accedere ai benefici della fornitura gratuita totale o parziale gli alunni che appartengono a nuclei familiari che presentano un indicatore della situazione economica equivalente pari o inferiore a 10.632,94 euro.

La giunta regionale, con delibera, ha approvato il piano di riparto assegnando al Comune di Macchia Valfortore l'importo di 1.583,31 euro di

cui 577,82 euro per gli alunni che adempiono l'obbligo scolastico: dal primo anno della scuola secondaria di primo grado al secondo anno della scuola secondaria di secondo grado e 1.005,49 euro per gli alunni frequentanti la Scuola secondaria superiore, dal terzo anno al quinto superiore. In questi giorni la regione ha accreditato i fondi e, di conseguenza, le famiglie beneficiarie possono accedere al rimborso.

MF

## INVASO ARTIFICIALE

Casalnuovo - «La necessità nasce dal non voler perdere o vedere assottigliarsi il finanziamento»

# «Realizziamo presto l'invaso»

*Il Consorzio di bonifica della Capitanata chiede di poter avviare le opere propedeutiche e complementari alla diga di Piano dei Limiti*

CASALNUOVO MONTE-ROTARO - La necessità di non perdere il finanziamento, 65 milioni di euro, è alla base della richiesta del Consorzio di bonifica di Capitanata al ministro delle Infrastrutture, Alberto Matteoli, di poter "velocizzare" la realizzazione dell'invaso artificiale di Piano dei Limiti tra Puglia e Molise e tra i comuni di Casalnuovo Monterotaro e Colletorto.

O meglio, più che la costruzione dell'invaso vero e proprio, il Consorzio ha chiesto di poter avviare le opere propedeutiche e

complementari alla diga, come la galleria di adduzione dell'acqua e la variante stradale tra i comuni di Casalnuovo e Colletorto.

La richiesta di avviare quanto prima i lavori cosiddetti di "avandiga" è dettata anche dalla "preoccupazione" che gli attuali fondi a disposizione possano assottigliarsi ulteriormente per vari motivi. Come del resto avvenne nell'aprile scorso quando il ministro Matteoli tagliò di 53 milioni di euro l'originario finanziamento di 118 milioni a causa del ri-

dimensionamento del Piano irriguo nazionale. Di qui la proposta operativa dell'Ente consortile di Capitanata al Governo centrale di poter iniziare alcune opere infrastrutturali collaterali all'invaso.

In una breve dichiarazione il sindaco di Casalnuovo, Pasquale De Vita, il Comune maggiormente interessato territorialmente alla costruenda diga, ha affermato «di apprezzare l'iniziativa del Consorzio, in particolare siamo favorevoli alla realizzazione del secondo invaso sul Fortore, posizione

deliberata anche come consiglio comunale, perché quest'opera non significa soltanto un grande beneficio per l'irrigazione del Sub Appennino, della Capitanata e del Molise, ma rappresenta soprattutto un volano per mettere in moto opportunità di lavoro e quindi una irripetibile occasione di rilancio socio-economico per la nostra comunità che negli ultimi sette anni, in coincidenza con l'evento sismico del 31 ottobre 2002, ha subito un preoccupante calo demografico che ha fatto scendere il numero degli abi-

tanti ad appena 1.800. Siamo convinti che la diga di Piano dei Limiti rappresenti una importante ancora di salvezza per l'occupazione locale, ma anche una rivitalizzazione di tutto un indotto che sta attraversando una grave fase di recessione economica, come i settori dell'industria, dell'artigianato e del commercio».

A questo proposito nei mesi scorsi è stato raggiunto un sostanziale accordo tra i tre Comuni pugliesi, la Provincia di Foggia e la Regione Puglia per la realizzazione di opere socio-economiche compensative in contropartita alla sottrazione di centinaia di ettari di terreni fertili sui quali realizzare l'invaso e cioè opere infrastrutturali come la realizzazione e l'ammmodernamento delle direttrici di raccordo stradale con i centri provinciali e interregionali; la costruzione di una strada a scorrimento veloce dal Ponte 13 Archi al casello autostradale di Poggio Imperiale; opere di urbanizzazione primaria e secondaria sulla S.S. 17; infrastrutturazione primaria sulla diga di Occhi-

to.

«Dobbiamo auspicare comunque - ha aggiunto il sindaco di Casalnuovo - che la presentazione del progetto stralcio non rimanga solo una notizia da campagna elettorale. Ci aspettiamo invece un tavolo di lavoro serio e costruttivo che impegni fattivamente tutti i soggetti istituzionali interessati alla realizzazione dell'opera, per prime le Regioni Puglia e Molise».

Com'è noto, di questo secondo invaso sul Fortore si parla da decenni. La diga di Piano dei Limiti, progettata con una capacità utile di 42 milioni di metri cubi d'acqua, una volta completata, sottrarrà complessivamente 510 ettari dei territori dei comuni di Casalnuovo (240 ettari), Carlintino (74), Celenza (9), in provincia di Foggia, e Colletorto (208) e San Giuliano (10), in provincia di Campobasso, in particolare il bacino imbrifero direttamente sotteso dallo sbarramento sarà di 1.119 Km. quadrati, dei quali 1.012 a monte della diga di Occhio e 107 a valle della stessa.

Dino De Cesare

Jelsi - Dal Giappone al Kazakistan e nel giorno della festa di Sant'Anna 3000 contatti

## Il sito internet a gonfie vele

*Contatti da tutto il mondo per essere sempre aggiornati*

JELSI - E' un veicolo di comunicazione particolarmente efficace.

E' il sito [www.jelsi.com](http://www.jelsi.com) che ha ottenuto contatti davvero numerosi. Nello scorso mese da tutto il mondo da più di venti paesi si sono collegati al sito; durante tutto il 2009 i contatti sono stati dai paesi più lontani, Kazakistan o Giappone per citarne qualcuno. Il record è stato raggiunto a luglio in concomitanza con la festa di sant'Anna con circa 3000 contatti. Le visite hanno andamento costante durante tutto l'anno oltre e rappresentano un vero successo per coloro che da anni curano il portale virtuale; dimostrano, infatti, l'attaccamento alle radici degli Jelsesi e molisani all'estero e, probabilmente non solo loro ma, anche chi ha avuto modo di conoscere Jelsi e l'hospitalità dei suoi abitanti. Il progetto Jelsi in the World ideato dal comitato parrocchiale Sant'Anna patrocinato dal comune di Jelsi e dalla regione Molise per mettere in rete la nostra comunità nel mondo sta pian piano prendendo



corpo. Le presenze sui siti internet di Jelsi, visitabili nei portali di interesse, di cui [www.jelsi.com](http://www.jelsi.com) ormai da quasi quattordici anni, non sono solo virtuali poiché gli appassionati stanno lavorando affinché

quest'anno in occasione della festa di sant'Anna ci sia la presenza più alta possibile degli emigrati che vivono all'estero.

La cultura di tanti Jelsesi nel mondo e degli emigrati si è arricchita in ma-

niera straordinaria in un osmosi fattiva con le persone e le civiltà delle terre di approdo. Il recupero e la ridefinizione della identità jelsese passano doverosamente attraverso il riconoscimento dell'alterità; lo stesso sito nel suo piccolo registra contatti e attenzioni interculturali. Come affermano Padre Giancarlo e Padre Balducci «Serve un'universalità concreta che ammetta al suo interno la libera esplicazione delle differenze, che sia fondata sull'eguaglianza nella diversità e sulla diversità nell'eguaglianza». «La cultura dell'emigrato, dell'homoviator - concludono gli organizzatori del sito - ha in sé un'afflato universale di respiro planetario a cui dovremmo guardare consapevoli che ad esso non è estranea per noi Jelsesi il vissuto di Sant'Anna nella sua dimensione oblativa, spirituale, identitaria, fraterna costruita sulle fatiche e sui gesti quotidiani delle nostre donne e dei nostri uomini nel loro cammino in terre altre».

Emmeffe

Torna anche questa settimana sulle frequenze  
di **RADIO ORIZZONTE MOLISE**  
l'appuntamento con "Un medico in onda"  
la rubrica dedicata alla salute con l'esperto in studio.  
**Giovedì 11 febbraio**  
dalle 11 alle 12  
sarà ospite il dott. Pancrazio La Floresta, primario dell'U.O.C. di ortopedia e traumatologia dell'ospedale Cardarelli di Campobasso. Con l'esperto si parlerà di osteoporosi, artrosi dell'anca, patologie della mano.  
Per rivolgere domande in diretta **0874.98387**  
o invia un sms al **333.9496069**  
La trasmissione può essere seguita on line  
su [www.radiorizzonte.it](http://www.radiorizzonte.it)